

Friday, February 6, 2009

Fashion on Paper, e la moda viaggia sul web

Moda sul web
Successo travolgente per il numero zero della rassegna delle riviste indipendenti

A guardarlo, il Tempio di Adriano, non ci si aspetterebbe mai di trovare al suo interno una realtà così in contrasto con le origini millenarie dell'edificio, eppure AltaRoma e il tempio edificato in onore dell'imperatore hanno regalato una sorpresa senza precedenti alla Capitale.

In concomitanza con la settimana dell'alta moda romana AltaRoma ha voluto creare un contesto dove il dialogo sulla moda fosse aperto, libero, senza etichette e senza preconcetti, "Fashion on paper".

Si tratta di un progetto che al suo numero zero ha riscontrato un fortissimo interesse da parte degli operatori del settore moda, una rassegna delle riviste indipendenti che la moda non solo la scrivono, ma contribuiscono a crearla. Fashion on paper ricorda per certi versi la Factory warholiana, uno spazio collettivo, fatto di cassette volutamente lasciate in giro, zone con cuscini dove scambiarsi le idee, un fashion bookshop e molto altro dove i giovani hanno potuto creare, parlare, scambiarsi opinioni, con gente di tutti i tipi, un'eterogeneità in grado di parlare di moda, di essere moda e soprattutto di anticipare la moda.

In un'ideale viaggio tra passato e futuro, la manifestazione ha preso il via con "Vreelandesque- Italian Portfolio" una mostra su Diane Vreeland, storico fashion editor di Harper's Bazaar.

La rassegna ha ospitato non solo alcune realtà editoriali su carta, ma anche, vera novità, su web.

Sì, perché internet è ormai il veicolo più veloce per diffondere le mode, un tam tam che non ha bisogno di tempo, che è immediato ed immediatamente si divulga.

Una vera e propria fucina di giovani talenti, non solo italiani, che ha partecipato ai numerosi fashion talk, agli eventi, alle performance musicali e artistiche, alle installazioni.

Si è parlato di moda, di arte, di lusso, di etica ed estetica e di tanto altro ancora, non solo a chi la moda la mastica per professione, ma anche ai cittadini, che per la prima volta hanno avuto libero accesso ad una manifestazione di questo tipo.

Tra i numerosi ospiti intervenuti ai 4 giorni di evento Angelo Flaccavento, Bettina Jacomini, Daniele Bossari, Simona Varchi, Ugo Cacciatori, Paolo Foglia, Simone Cipriani, Kofi Ansah, Imane Ayissi, Stefano Stenta, Stefania Giacomini, Mariella Milani, Fabiana Giacomotti, Grimaldi e Giardina, Pascal Gautrand, Giampietro Baudo, Diane Pernet, presente anche con uno spazio dedicato al suo blog "a shaded view of fashion", così come l'americano Scott Schuman, ideatore di "The Sartorialist", il blog che captando le future tendenze fotografando le persone per strada è diventato noto e amato in tutto il mondo.

La moda corre sul web su La voce d'Italia

Posted by [Ciro Iodice](#) in [Tendenze](#) at 11:28